## WAIL - SI-027, ITA-136-Punta Omo Morto

## Riferimenti geografici

Regione Sicilia Comune Ustica

Coordinate Lat: 38° 42,7` N

Long: 13° 11,9` E

## **Dati Tecnici**

Segnalamento Faro a ottica rotante
Funzione Riferimento marittimo

Alimentazione Rete elettrica

Lanterna Tipo: LP3 / Dv: 2,52 / Hv: 1,8

Ottica Tipo: OR T3

Distanza focale 500

## Caratteristiche sorgente

Tipo FI (3)
Colore W
Periodo 15 sec

Periodo 15 sec

Fasi 0.1 - 2.9 - 0.1 - 2.9 -0.1 - 8.9

Settori vis 0.87 - 356 (269)

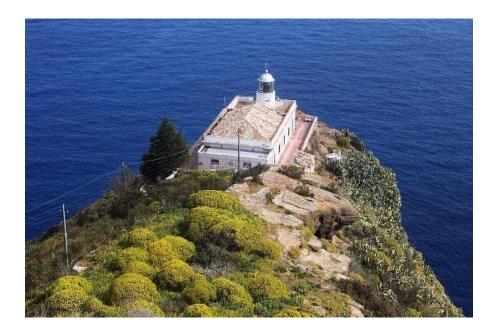
Altezza luce dal mare 100 m

Principale: AL 1000 W

Riserva: -

Portata nominale Principale: 25Mn

Riserva: 18Mn



Punta Omo Morto si trova sull'estremità Nord-Est dell'Isola di Ustica, a circa 40 miglia da Palermo. A Sud-Est si trovano il porto (o Cala di Santa Maria), la necropoli e il Forte Falconara mentre ad Ovest, che costituisce l'unico luogo favorevole all'attracco, si erge la torre dello Spalmatore. Il resto della costa è circondato da robuste torri di avvistamento, molto vicine le une alle altre, tra queste c'è anche la Torre dell'Omo Morto. Nota anche con il nome di Torre Vecchia per la sua età, la torre fu eretta per difendere il Capo di Leuca; a seguito del ritrovamento di alcuni resti umani nelle sue vicinanze, le fu attribuito il nuovo nome. La torre fu eretta da Andrea Conzaga, Signore di Alessano, nella metà del XVI secolo; era di forma circolare e di grandi dimensioni, costituendo anche un rifugio per la popolazione in caso d'incursioni. Il faro, attivato nel 1884, si compone di una torretta bianca addossata a un edificio a un solo livello. Il fabbricato è anch'esso di colore bianco, tranne che per la zoccolatura scura alla base fatta in pietra lavica, che riprende le tonalità proprie dell'isola.

L'Award Manager Giacomo Frola IU1LBK